

1. INTRODUZIONE

Obiettivo di questo studio è individuare alcune linee generali da cui ricavare una procedura per affrontare il problema del traffico illecito ed il movimento di materiali radioattivi, attività che desta crescente preoccupazione negli ultimi anni.

Infatti le considerevoli quantità di materiali radioattivi accumulate nelle strutture industriali tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 ed il concomitante dissesto delle organizzazioni governative dei Paesi dell'est europeo, nonché i rilevanti incidenti nucleari verificatisi all'estero, sono fattori che hanno favorito la nascita e lo sviluppo di materiale contaminato da sorgenti radioattive.

In particolare lo studio si propone di affrontare il pericolo derivante dal traffico illecito e successiva fusione accidentale di sorgenti radioattive indebitamente contenute nei rottami metallici provenienti da Paesi esteri o dal mercato interno, e destinati alle nostre fonderie ed acciaierie.

Come confermano recenti direttive dell'UE, c'è l'esigenza di una procedura per la gestione del ritrovamento di queste sorgenti nei rottami metallici cercare di ridurre al minimo i rischi per la popolazione, l'ambiente, i lavoratori e le aziende del settore, tenendo presente che gli incidenti, di varia gravità sia in Italia che all'estero, non sono purtroppo così rari.